

Area Servizi al Cittadino, alle Imprese e Qualità della Vita
Settore Autorizzazioni e Servizi Ambientali
Servizio Rifiuti e Polizia Mortuaria
Responsabile del Provvedimento: dott.ssa Anna Bressan
Responsabile del procedimento: dott.ssa Cristiana Scarpa

Capitolato tecnico – Allegato 1

Collaborazione alla gestione del Sito ZCS IT3250023 “Lido di Venezia: biotopi litoranei” – Aree naturali di Ca’ Roman, Alberoni e S. Nicolò (Lido di Venezia e Pellestrina). Durata di 36 mesi

Premessa

la Direttiva 92/43/CEE "Habitat" e la Direttiva 2009/147/CE "Uccelli" hanno costituito una rete ecologica europea coerente di Zone Speciali di Conservazione (di seguito ZSC) e Zone di Protezione Speciale (di seguito ZPS), denominata Rete Natura 2000, che ha come scopo la protezione della biodiversità europea, anche attraverso l'attivazione di misure di conservazione generali e sito specifiche.

Gli obiettivi e le misure di conservazione le ZSC delle regioni biogeografiche alpina e continentale del Veneto, sono individuate e approvate dalla D.G.R.V. n. 786 del 27 maggio 2016, modificata ed integrata dalle D.G.R.V. n. 1333 del 16 agosto 2017 e n. 1709 del 24 ottobre 2017.

Il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) con Decreto 27 luglio 2018 ha designato le ZSC della regione biogeografica alpina e continentale insistenti nel territorio della Regione Veneto, stabilendo che gli obiettivi e le misure di conservazione degli stessi sono quelli di cui all'allegato A e all'Allegato B approvati con D.G.R.V. n. 786/2016 e ss.mm.ii.;

La Regione del Veneto, soggetto responsabile del monitoraggio dello stato di conservazione delle specie e degli habitat di interesse comunitario tutelati e dell'attuazione delle due Direttive sopra citate, ai sensi del D.P.R. 8 settembre 1997 n. 357, ha individuato, con D.G.R.V. n. 929 del 9 luglio 2020, il Comune di Venezia quale ente Gestore del sito Rete Natura 2000 IT3250023 “Lido di Venezia: biotopi litoranei” in quanto soggetto in grado di garantire l'attuazione delle misure di conservazione necessarie a mantenere in uno stato di conservazione soddisfacente habitat e specie della ZSC e di gestire il territorio di propria competenza, nell'ambito delle proprie attività, anche in funzione di Rete Natura 2000.

Le aree naturali di Ca’ Roman, Alberoni e S. Nicolò

All'interno del territorio del sito Rete Natura 2000 IT3250023 “Lido di Venezia: biotopi litoranei” sono incluse tre aree di elevato interesse naturalistico, denominate Ca’ Roman, Alberoni e San Nicolò.

Questi sono ambienti litoranei di notevole interesse ecologico-naturalistico, dove sono presenti ecosistemi dunali ben conservati ma estremamente vulnerabili e minacciati, che risultano di notevole importanza per la nidificazione di specie di uccelli con stato di conservazione critico, come il Fratino (*Charadrius alexandrinus*) e il Fraticello (*Sterna albifrons*), nonché per la sosta e lo svernamento di molte specie rare e minacciate di uccelli migratori, tutelate ai sensi della Direttiva Uccelli 2009/147/CE. Sono altresì Oasi di Protezione ai sensi Piano faunistico-venatorio regionale (2022 – 2027), approvato con la L.R. n. 2/2022; Ca’ Roman è stata

inoltre istituita Riserva naturale regionale di interesse Locale ai sensi della L.R. n. 40/1984 (Delibera di Giunta della Provincia di Venezia n. 199/2012).

Il Comune di Venezia intende perseguire la protezione e valorizzazione di questi ambienti naturali attraverso l'attuazione delle misure di conservazione (individuate dalla D.G.R.V. n. 786/2016 e ss.mm.ii), promuovendo una fruizione turistica sostenibile e una corretta gestione delle spiagge, sviluppando iniziative di informazione e sensibilizzazione al fine del raggiungimento o mantenimento dello stato di conservazione soddisfacente degli habitat e delle specie presenti nel sito ZSC IT3250023.

Per questa finalità il Comune di Venezia intende avvalersi della collaborazione di organizzazione di volontariato (di seguito ODV) e associazioni di promozione sociale (di seguito APS), Enti del Terzo Settore in possesso dei requisiti di moralità professionale e di adeguata attitudine, a cui affidare la gestione delle aree naturali di Ca' Roman, Alberoni e San Nicolò tramite sottoscrizione di convenzione, ai sensi dell'art. 56 del D.lgs. n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore),.

Articolo 1

Oggetto

Il presente capitolato ha per oggetto la collaborazione alla gestione del sito ZSC IT3250023 "Lido di Venezia: biotopi litoranei", nelle tre aree naturali di Ca' Roman (Lido di Pellestrina), Alberoni e San Nicolò (Lido di Venezia).

A tal fine viene indetta una procedura comparativa, ai sensi dell'art. 56 del D.lgs. n. 117/2017, riservata alle ODV e APS iscritte da almeno 6 mesi Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) e in possesso dei requisiti di moralità professionale e di adeguata attitudine, alle quali affidare gli aspetti tecnico operativi, di presidio e vigilanza, formativi e informativi connessi alla gestione di una o più di una delle aree naturali di Ca' Roman, Alberoni e S. Nicolò.

Le tre aree naturali del sito ZSC IT3250023 "Lido di Venezia: biotopi litoranei" vengono messe a bando singolarmente; le offerte vanno presentate separatamente, ma lo stesso soggetto può presentare proposte per più aree.

La ODV/APS che si aggiudicherà la gestione dell'area naturale e delle aree per una durata di 36 mesi dalla data di sottoscrizione di apposita convenzione, dovrà provvedere nello specifico alle seguenti attività:

- a) Presidio e sorveglianza del Sito: controllo e segnalazione agli uffici comunali di riferimento in merito al rispetto dei divieti vigenti (accessi/transiti non autorizzati, abbandono dei rifiuti, accensione di fuochi, perturbazione di habitat e specie, campeggio), allo stato delle attrezzature presenti (percorsi attrezzati, pannelli informativi, contenitori rifiuti...), allo stato di conservazione di fauna e flora, al decoro e in generale al rispetto delle disposizioni ambientali/paesaggistiche/edilizie previste dalla normativa di settore vigente.
- b) Ordinaria di manutenzione: verifica dello stato di conservazione delle strutture esistenti, cancelli, percorsi attrezzati, pannelli informativi ed eventuali interventi di manutenzione ordinaria (ad es. verniciatura e consolidamento).
- c) Sensibilizzazione e informazione: programmazione e realizzazione di iniziative rivolte ai turisti, ai frequentatori abituali e ai gestori degli stabilimenti al fine di accrescere la conoscenza dell'ambiente naturale,

di sensibilizzare sulle problematiche inerenti alla conservazione di habitat e specie presenti, tramite organizzazione di visite guidate, eventi di pulizia collettiva e altre iniziative.

d) Educazione ambientale: programmazione di proposte didattiche, realizzazione di laboratori didattici e visite guidate rivolte alle scuole, prediligendo il coinvolgimento attivo degli studenti con l'utilizzo di supporti didattici (per la misurazione, l'avvistamento, il monitoraggio ecc.).

e) Comunicazione e informazione: diffusione e promozione delle iniziative attraverso i canali di informazione del web (siti internet, social network, newsletter, email) e predisposizione e disseminazione di materiali informativi (locandine e volantini). Installazione e/o aggiornamento dei pannelli e cartelli informativi di presentazione dell'area protetta, delle attività di tutela e dei divieti/pericoli.

f) Monitoraggio di specie e habitat di interesse: censimento dell'avifauna, con rilevamento delle specie svernanti e nidificanti, eventuali monitoraggi di altre specie di interesse comunitario.

Monitoraggio dei fattori di disturbo durante il periodo di nidificazione. Attività di sorveglianza attiva e azioni di tutela dei siti durante il periodo di nidificazione dell'avifauna protetta.

Monitoraggio della zonazione dunale, controllo ed eventuale eradicazione delle specie alloctone invasive.

g) Proposte di manutenzione straordinaria: ulteriori proposte finalizzate al miglioramento dello stato di conservazione del sito.

Articolo 2

Modalità della procedura

Per l'individuazione del soggetto con cui la scrivente Amministrazione intende stipulare una convenzione avente come oggetto quanto specificato all'art. 1 del presente capitolato, si procederà mediante procedura comparativa aperta ai sensi dell'art. 56 del D.lgs. 117/2017.

Si prevede l'indizione della procedura mediante provvedimento con il quale vengono adottati gli atti, poi oggetto di pubblicazione (avviso pubblico, modello domanda di partecipazione, scheda del progetto di gestione, schema di piano economico finanziario, schema di convenzione). La procedura si conclude con la sottoscrizione della Convenzione.

Articolo 3

Requisiti di partecipazione alla procedura comparativa

Possono partecipare alla procedura comparativa oggetto del presente capitolato le ODV e APS attive nel settore ambientale, in possesso dei seguenti requisiti:

A. l'iscrizione da almeno sei mesi nel registro unico nazionale (ovviamente a decorrere dall'operatività di tale registro. Durante il periodo transitorio vige l'articolo 101 comma 2, 3 del D.Lgs. 117/2017) per cui è richiesta l'iscrizione negli appositi Albi e Registri nazionali e/o regionali previsti dalle leggi di settore;

B. requisiti di moralità professionale, ai sensi dell'art. 56, c. 3 del Codice del Terzo Settore, in analogia a quanto previsto dall'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., ove compatibile;

C. requisiti di adeguata attitudine di seguito elencati:

1. essere organizzazione di volontariato/associazione di protezione sociale attiva nel settore ambientale;
2. dimostrare "adeguata attitudine" da valutarsi con riferimento alla struttura, all'attività concretamente svolta, alle finalità perseguite, al numero degli aderenti, alle risorse a disposizione e alla capacità tecnica e professionale, intesa come "concreta capacità di operare e realizzare l'attività oggetto di convenzione", capacità da valutarsi anche con riferimento all'esperienza, organizzazione, formazione e aggiornamento dei volontari (articolo 56 commi 1 e 3 del D.lgs. 117/2017);
3. dimostrare esperienza alla gestione di ambiti a valenza naturalistica, per aver svolto analogha attività per un periodo uguale o superiore a 3 anni, presso aree con caratteristiche ambientali equivalenti o superiori;
4. prevedere nel proprio statuto il perseguimento di finalità naturalistiche e/o di conservazione della biodiversità e/o di promozione della cultura ecologica.

Articolo 4

Domanda di partecipazione

I soggetti in possesso dei requisiti e interessati a partecipare alla procedura, devono produrre, pena l'esclusione, idonea Domanda di partecipazione redatta in lingua italiana, in conformità alle disposizioni del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, sottoscritta e corredata della copia fotostatica di un documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità, nella quale attestare:

- a) i dati identificativi del legale rappresentante del soggetto concorrente;
- b) di possedere i requisiti di moralità professionale ai sensi dell'art. 56, c. 3 del D.lgs. 117/2017;
- c) di possedere i requisiti di adeguata attitudine, ai sensi dell'art. 56, c. 3, del D.lgs. 117/2017;
- d) di non aver assunto, ai sensi dell'art. 53, comma 16 ter del D.Lgs 165/2001 e s.m.i. alle proprie dipendenze personale già dipendente dell'Amministrazione che abbia esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Amministrazione medesima nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione dell'Avviso;
- e) di conoscere e accettare il protocollo di legalità del 17/09/2019, consultabile al seguente link <https://www.regione.veneto.it/web/lavori-pubblici/protocollo-di-legalita>;
- f) di essere a conoscenza degli obblighi derivanti dal Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici approvato con DPR 16/04/2013, n. 62;
- g) di rispettare le disposizioni di settore di cui al D.lgs. 117/2017, Codice del Terzo Settore;
- h) di aver preso conoscenza e di accettare, senza riserva alcuna, tutte le condizioni e disposizioni contenute nell'Avviso e nei suoi allegati;
- i) di avere preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possano influire sulla gestione del sito ZSC di cui al presente Avviso;
- j) di non acconsentire l'accesso per le parti di non informazione che costituiscono, secondo motivata e comprovata dichiarazione allegata, segreti tecnici e commerciali (allegando diniego indicando le parti sottratte all'accesso);

Inoltre, il Richiedente dovrà allegare:

- Relazione di sintesi sulle precedenti esperienze nel campo della gestione ambientale, della didattica e della divulgazione naturalistica, specificando e dimostrando di aver gestito complessivamente aree d'interesse naturalistico con caratteristiche analoghe o superiori a quelle oggetto della presente procedura, per una durata temporale pari o superiore a quella prevista dal presente Capitolato.
- Copia dello Statuto.
- Progetto di gestione redatto secondo la scheda allegata.
- Piano economico-finanziario redatto secondo lo schema allegato.
- Eventuale motivata dichiarazione attestante quali parti del progetto e delle informazioni fornite ed evidenziate sono segreti tecnici o commerciali.

Si specifica che, per lo svolgimento delle visite guidate, le ODV/APS dovranno avvalersi esclusivamente di Guide naturalistico-ambientali iscritte negli elenchi di settore.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese e di non procedere all'aggiudicazione qualora non dovessero essere rispettati i requisiti di partecipazione.

Articolo 5

Progetto di gestione e piano economico-finanziario

Progetto di gestione

Il richiedente deve allegare alla domanda un Progetto di gestione triennale dettagliato per ciascuna annualità, indicante la tipologia, qualità e numero di attività previste, tenendo conto delle attività gestionali minime previste nella scheda del Progetto di gestione.

Il progetto di gestione dovrà evidenziare:

- Giornate/ore a presidio e sorveglianza del sito;
- Numero volontari dedicati a presidio e sorveglianza del sito e presenza di vestiario/dispositivo identificativo;
- Proposte di programmi di sensibilizzazione aperti al pubblico;
- Giornate di visite guidate rivolte al pubblico;
- L'eventuale organizzazione di giornate di pulizia del sito;
- Proposte di laboratori didattici e di programmi di educazione ambientale;
- I supporti didattici messi a disposizione;
- Le modalità di promozione e diffusione delle iniziative;
- Ausilio di professionisti tra i volontari;
- Monitoraggi su specie e habitat di interesse;
- Azioni a tutela della nidificazione dell'avifauna protetta;
- Interventi di manutenzione straordinaria.

Saranno valutate con attribuzione di punteggio, tutte le attività ritenute pertinenti e idonee a insindacabile giudizio della Commissione di valutazione, viceversa la Commissione si riserva di non valutare attività non pertinenti la gestione a fini naturalistico-divulgativi.

Il soggetto che risulterà vincitore provvederà a sottoporre le modalità di attuazione del Progetto di gestione, complessivamente o in stralci, a Valutazione di Incidenza Ambientale, ai sensi della DGRV n. 1400/2017, in merito alle possibili incidenze negative degli interventi sulle specie e gli habitat di interesse comunitario presenti nel sito Rete Natura 2000 “Lido di Venezia: biotopi Litoranei”.

Fatto salvo il rilascio delle apposite e necessarie autorizzazioni da parte delle Autorità competenti e il possesso dei requisiti necessari, il Comune di Venezia consente la possibilità di vendita di gadget e altri prodotti propri dell'ODV/APS e non, inerenti agli aspetti naturalistici e ambientali.

Piano economico-finanziario (PEF)

Il PEF di previsione, coerente con il Progetto di Gestione, nel quale il richiedente dimostra la sostenibilità economico-finanziaria (nell'arco di gestione temporale) della proposta presentata, dovrà essere redatto secondo lo schema allegato all'Avviso e prevedere il solo rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate, ai sensi dell'art. 56 c.4 del D.lgs n. 11/2017.

Articolo 6

Criteri di valutazione

Risulterà vincitrice la proposta che avrà ottenuto il punteggio maggiore sulla base dei seguenti criteri:

A) Precedenti esperienze di cui alla relazione di sintesi (max 25 punti):

1	Precedenti esperienze Considerare migliori le esperienze maturate nella gestione di aree naturalistiche	Max punti 25
---	---	--------------

B) Progetto di gestione annuale: max 75 punti assegnati secondo i seguenti criteri:

2	Ore anno di Presidio e sorveglianza del Sito (punto 1.3 - Schema attività di gestione). Considerare migliori le proposte che comprendono un maggior numero di ore anno di presidio e sorveglianza del Sito.	Max punti 10
3	Volontari dedicati a Presidio e sorveglianza del Sito (punti 1.4 e 1.5 - Schema attività di gestione) Considerare migliori le proposte che comprendono un maggior numero di personale dedicato in compresenza a presidio e sorveglianza del Sito (a parità di giornate) e la dotazione di vestiario/dispositivo identificativo al personale in servizio	Max punti 5
4	Programmi di sensibilizzazione ambientale rivolte al pubblico (punto 2 -	Max punti 8

	<p>Schema attività di gestione)</p> <p>Considerare migliori le proposte/iniziative che prevedono un maggior numero di attività di sensibilizzazione rivolti al pubblico inerenti alle tematiche delle aree protette</p>	
5	<p>Giornate di visite guidate al pubblico (punto 2.3 - Schema attività di gestione)</p> <p>Considerare migliori le proposte/iniziative che presentano il maggior numero di giornate di visite guidate</p>	Max punti 5
6	<p>Organizzazione di giornate di pulizia collettiva (punto 2.4 - Schema attività di gestione)</p> <p>Considerare migliori le proposte che prevedono di coinvolgere per maggior tempo altre associazioni e organismi a livello locale, regionale o nazionale</p>	Max punti 5
7	<p>Laboratori didattici e programmi di educazione ambientale (punto 3.3 e 3.4 - Schema attività di gestione)</p> <p>Considerare migliori le proposte/iniziative che prevedano lo svolgimento di laboratori didattici alle scuole e di programmi di educazione ambientale</p>	Max 7 punti
8	<p>Supporti didattici messi a disposizione (punto 3.5 - Schema attività di gestione)</p> <p>Considerare migliori le proposte/iniziative che prevedano l'utilizzo del maggior numero e tipologie di supporti didattici strumentali (di misurazione, di avvistamento, ecc.) coerenti con le tipologie di attività svolte</p>	Max punti 5
9	<p>Modalità di diffusione e/o promozione delle iniziative (punto 4 - Schema attività di gestione)</p> <p>Considerare migliori le proposte che prevedano l'utilizzo del web anche attraverso i social networks e l'utilizzo delle metodologie tradizionali (volantini, locandine, ecc.)</p>	Max punti 5
10	<p>Ausilio di professionisti fra i volontari</p> <p>Considerare migliori le proposte/iniziative che prevedono la collaborazione gratuita di professionisti abilitati all'esercizio della professione (ingegneri, architetti, dottori forestali, ecc.)</p>	Max punti 5
11	<p>Monitoraggio su specie e habitat di interesse (punto 5 - Schema attività di gestione)</p> <p>Proposte di monitoraggio dell'avifauna (con rilevamenti delle specie svernanti, nidificanti e migratrici) e di altre specie animali e vegetali importanti per lo stato di conservazione del Sito. Monitoraggio della zonazione dunale.</p>	Max punti 5
12	<p>Azioni a tutela della nidificazione dell'avifauna protetta (punto 6 - Schema</p>	Max punti 5

	attività di gestione) Attività di sorveglianza e tutela nel periodo di nidificazione dell'avifauna protetta	
13	Manutenzioni ulteriori (punto 7 - Schema attività di gestione) Considerare migliori le proposte/iniziative che prevedono la realizzazione di interventi di manutenzione ulteriori rispetto ai requisiti minimi previsti nella scheda A.2 (ad es: realizzazione/ installazione di bacheche, staccionate, camminamenti e punti di osservazione)	Max punti 10

Per l'attribuzione dei punteggi ai singoli criteri dell'offerta tecnica di cui ai punti 2, 3, 4, 5 e 6 la Commissione giudicatrice applicherà la seguente relazione matematica:

$$V(a) = R(a) / R(\max)$$

dove:

- V(a) = coefficiente assegnato al concorrente a-esimo
- R(a) = maggior numero o maggior tempo offerto dal concorrente a-esimo
- R(max) = numero o tempo massimo offerto

Per l'attribuzione dei punteggi ai singoli criteri dell'offerta tecnica di cui ai punti 1, 7, 8, 9, 10, 11, 12 e 13, la Commissione Giudicatrice assegna un coefficiente compreso tra 0 e 1 a suo insindacabile giudizio, sulla base di riscontri documentali e/o obiettivi.

Il coefficiente è pari a zero in corrispondenza della prestazione minima offerta. Il coefficiente è pari a uno in corrispondenza della prestazione massima offerta. Verranno escluse le offerte che non raggiungano il punteggio minimo di 51 punti su 100

GIUDIZIO SINTETICO	COEFFICIENTE
ECCELLENTE	1,0
OTTIMO	0,9
BUONO	0,8
ADEGUATO	0,6
PARZIALMENTE ADEGUATO	0,5
SCARSO	0,2
INADEGUATO	0,0

Al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri, se nel singolo criterio nessun concorrente ottiene il punteggio massimo, tale punteggio viene riparametrato. La c.d. "riparametrazione" si applica ai criteri di natura qualitativa nonché a quei criteri di natura quantitativa, la cui formula non consenta la distribuzione del punteggio massimo. La stazione appaltante procederà ad assegnare al concorrente che ha ottenuto il punteggio più alto su un singolo criterio il massimo punteggio previsto per lo stesso e alle altre offerte un punteggio proporzionale decrescente. Al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri, se nel punteggio tecnico complessivo nessun concorrente ottiene il punteggio massimo, tale punteggio viene nuovamente riparametrato.

Terminati i lavori della Commissione e redatta la graduatoria finale, il Responsabile del procedimento provvede all'aggiudicazione, cui seguirà assegnazione formale mediante la sottoscrizione di apposita Convenzione. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta o di non procedere qualora le offerte pervenute siano ritenute insoddisfacenti.

In caso di revoca della gestione, l'Amministrazione si riserva la facoltà di affidare la gestione al partecipante classificatosi nella posizione immediatamente successiva in graduatoria.

In presenza di una sola adesione, la valutazione sarà effettuata sulla base dei criteri sotto individuati, tenendo conto della mancanza di comparazione, e che il Comune si riserva di non procedere alla stipulazione della convenzione ove i soggetti partecipanti non conseguano una valutazione di almeno 51 punti su 100.

Si ricorda che tutte le attività indicate nel Progetto di gestione, anche se non concorrono alla formazione del punteggio, sono vincolanti.

Al Progetto di gestione dovrà essere allegato il Piano economico-finanziario (PEF): la commissione valuterà la coerenza o la non coerenza del PEF con il Progetto di gestione.

Articolo 7

Modalità di realizzazione delle attività e durata della convenzione

L'aggiudicazione formale delle attività al soggetto in possesso dei requisiti formali di ammissione che raggiunge il maggior punteggio avverrà mediante sottoscrizione di apposita Convenzione.

La Convenzione ha durata di 36 mesi (trentasei) a partire dalla data di sottoscrizione, eventualmente estensibili di ulteriori 36 mesi (trentasei).

L'ODV/APS può raccogliere sponsorizzazioni da soggetti terzi ai soli fini dello svolgimento delle attività previste nel Progetto di gestione, con esplicitazione nello stesso e nel Piano economico-finanziario.

Articolo 8

Obblighi del sottoscrittore della convenzione

Entro 15 giorni dalla sottoscrizione della Convenzione, l'ODV/APS dovrà designare un Responsabile tecnico per ciascuna delle aree naturali, preferibilmente con esperienza nel settore della conservazione dell'ambiente naturale e con competenze gestionali ed economiche, che verrà comunicato all'Amministrazione comunale.

L'ODV/APS si impegna a svolgere la propria attività a favore del Comune di Venezia, tramite personale qualificato, sulla base del Progetto di gestione e del Piano economico finanziario per ciascuna delle aree naturali allegati alla domanda di partecipazione.

L'ODV/APS si impegna a conclusione di ciascun anno di attività, a presentare relazione tecnica per l'area naturale in gestione, in cui rendicontare le attività realizzate sulla base di quanto previsto all'articolo 1 del presente capitolato, allegando il Piano economico finanziario per le spese effettivamente sostenute durante l'anno. Saranno previste relazioni intermedie sullo stato di avanzamento, nelle tempistiche meglio definite in Convenzione.

Il personale dell'aggiudicatario deve mantenere il segreto d'ufficio su tutte le persone, i fatti e le circostanze concernenti l'organizzazione e l'andamento del servizio, nel rispetto di quanto stabilito dal D. Lgs n. 196/2003 e dal Regolamento UE 2016/679.

L'ODV/APS si impegna a comunicare all'Ente il nominativo del responsabile di progetto e del responsabile per il trattamento dati a trattare con la massima cura e diligenza gli spazi e le attrezzature eventualmente assegnate in uso dagli Enti.

Articolo 9

Spese ammissibili e obblighi del Comune di Venezia

Le spese ammissibili funzionali allo svolgimento delle attività di cui all'articolo 1, effettivamente sostenute e documentate, secondo il principio della effettività delle spese ai sensi dell'art. 56 c.4 del D.lgs n. 11/2017, per la gestione delle tre aree per un periodo di 36 mesi non potranno superare l'importo complessivo di 135.000,00 € (o.f.i.), così ripartito per ciascun anno (12 mesi) di durata della convenzione:

complessivi € 20.000,00 (o.f.i.) per l'area naturale di Ca' Roman;

complessivi € 20.000,00 (o.f.i.) per l'area naturale di Alberoni;

complessivi € 5.000,00 (o.f.i.) per l'area naturale di S. Nicolò.

L'Amministrazione comunale si impegna a rimborsare le spese effettivamente sostenute per la gestione di ciascuna area naturale, entro 30 giorni dalla presentazione di documento di rendicontazione con il dettaglio delle spese e relative attestazioni, ai sensi dell'art. 56 c.4 del D.lgs n. 11/2017, con la limitazione del rimborso dei costi indiretti alla quota parte imputabile direttamente alle attività oggetto della convenzione. Il pagamento di quanto dovuto avverrà mediante atto dispositivo del Dirigente, a seguito di valutazione dell'ammissibilità delle spese riportate.

Il Comune di Venezia avrà funzioni di verifica delle prestazioni e controllo della qualità delle attività previste dalla Convenzione e dal Progetto di gestione, mediante:

- a. la verifica dell'attuazione del Progetto di gestione;
- b. la valutazione della rendicontazione economico-finanziaria annuale;
- c. la verifica della qualità delle attività gestionali;
- d. altri strumenti di valutazione di volta in volta individuati al fine di meglio perseguire gli obiettivi dell'Amministrazione.

Gli accertamenti che potranno essere effettuati dal Dirigente responsabile, dal Responsabile del procedimento o da altro personale dipendente del Comune di Venezia incaricato.

Il Comune di Venezia è tenuto a comunicare immediatamente all'ODV/APS, in forma scritta, ogni evento che possa incidere sullo svolgimento dell'attività oggetto descritta all'articolo 1 del presente capitolato.

Il Comune di Venezia dovrà essere informato preventivamente in merito a qualsiasi attività che esuli da quanto previsto all'articolo 1, nonché prendere visione e dare il nulla osta del servizio competente sul materiale di promozione delle iniziative.

Articolo 10

Personale

L'ODV/APS si impegna a mettere a disposizione un numero di operatori adeguatamente formati e qualificati, un'adeguata dotazione tecnica strumentale, la propria esperienza professionale e capacità di comunicazione in esecuzione della progettuale presentata.

L'ODV/APS garantisce che i volontari inseriti nelle attività di cui all'art. 1 siano in possesso delle cognizioni tecniche e pratiche necessarie per lo svolgimento delle prestazioni.

I Soci volontari, che offriranno la loro collaborazione in nome e per conto dell'ODV/APS nelle attività previste dall'art. 1 del presente capitolato, dovranno tenere un comportamento improntato a spirito di solidarietà e correttezza civica verso gli altri Soci, verso coloro cui è indirizzata la loro attività e verso gli appartenenti ad altra associazione o Ente, con i quali possono trovarsi a collaborare, in conformità a quanto previsto dallo Statuto dell'ODV/APS.

L'ODV/APS vigila sullo svolgimento delle attività, da parte dei propri soci, con l'obbligo di rimuovere il volontario o i volontari che si rendessero responsabili di comprovata inadempienza, rispetto al dovere di rispettare la dignità e i diritti degli altri volontari, degli operatori, dei visitatori del sito ZSC.

Articolo 11

Assicurazioni

A norma dell'articolo 18 del Codice del Terzo settore, L'ODV/APS deve presentare, pena la decadenza, all'atto della stipula della convenzione, copia di apposita polizza assicurativa per assicurare i propri volontari da infortuni e malattie, connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi.

Gli oneri della suddetta polizza sono a carico del Comune (art. 18 comma 3 del D.lgs. 117/2017), che provvederà al rimborso del premio, in proporzione al numero dei volontari impiegati e dei giorni di utilizzo per i servizi di cui alla presente Convenzione, entro il 31 dicembre di ogni anno.

Articolo 12

Responsabilità

L'aggiudicatario si obbliga ad assumere ogni responsabilità per casi di infortunio o danni arrecati eventualmente all'Amministrazione Comunale per effetto di manchevolezze o di trascuratezze commesse durante l'esecuzione della prestazione contrattuale.

L'aggiudicatario è sempre responsabile sia verso l'Amministrazione Comunale sia verso terzi della qualità del servizio fornito.

L'aggiudicatario è tenuto a comunicare tempestivamente al Servizio comunale competente eventuali inconvenienti, irregolarità, disagi, rilevati nell'espletamento del servizio, al fine di una fattiva collaborazione per il miglioramento dello stesso.

Articolo 13

Obblighi derivanti dal D.P.R. n. 62 del 16/4/2013 e dal Codice di comportamento interno dei dipendenti del Comune di Venezia

L'aggiudicatario con riferimento alle attività oggetto della presente Convenzione, si impegna ad osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con ruolo e attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici) ai sensi dell'art. 2, comma 3 dello stesso D.P.R. e nonché del "Codice di comportamento interno" del Comune di Venezia, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 314 del 10 ottobre 2018. A tal fine l'Amministrazione trasmetterà all'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. 62/2013 copia del Decreto stesso e copia del Codice di comportamento interno dei dipendenti del Comune di Venezia ai sensi dell'art. 11 dello stesso, per una loro più completa e piena conoscenza.

Articolo 14

Risoluzione

1. La Convenzione si risolve di diritto nel caso in cui:

- a. L'ODV/APS violi leggi, regolamenti anche comunali, ordinanze o prescrizioni delle autorità competenti;
- b. L'ODV/APS contravvenga a quanto previsto dalla convenzione;
- c. L'ODV/APS perda i requisiti previsti per la partecipazione;
- d. l'esecuzione delle attività previste nel Progetto di gestione non sia effettuata o non sia effettuata a regola d'arte;

2. Per ipotesi d'inadempimento diverse da quelle di cui sopra il Comune di Venezia potrà risolvere il contratto previa diffida ad adempiere entro quindici giorni ai sensi dell'art. 1454 del Codice Civile. I maggiori costi dovuti all'affidamento ad altro soggetto saranno posti a carico dell'ODV/APS che ha causato la risoluzione del contratto. Inoltre, il Comune di Venezia chiederà il risarcimento di tutti gli ulteriori danni subiti a causa della risoluzione del contratto e per i fatti che hanno causato la risoluzione.

Articolo 15

Trattamento dati

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 e della deliberazione della Giunta Comunale n. 150 del 15/05/2018, che ha approvato i criteri e le modalità organizzative del sistema di tutela dei dati personali del Comune di Venezia, con riferimento alla attività di trattamento dati personali in capo al Settore Autorizzazioni e Servizi Ambientali dell'Area Servizi al Cittadino, Imprese e Qualità della Vita. Il testo completo dell'informativa è consultabile nel sito istituzionale dell'Ente al seguente link: <https://www.comune.venezia.it/it/content/tutela-dati-personali>

Articolo 16

Penali

Nel caso di mancata osservanza da parte dell'ODV/APS degli obblighi previsti nel presente disciplinare, l'Amministrazione Comunale procederà come segue:

- al primo riscontro: richiamo scritto;
- al secondo riscontro per la medesima inadempienza: applicazione penale pari a € 50,00.

Nel caso d'inadempienza gravi, il Comune si riserva la facoltà, previa intimazione scritta dell'ODV/APS, di risolvere il presente contratto con tutte le conseguenze di legge che la risoluzione comporta.

Articolo 17

Controversie

Per la risoluzione di eventuali controversie che potessero sorgere nello svolgimento delle attività previste in Convenzione, non definibili in via breve tra le parti contraenti, il Foro competente è quello di Venezia.

Articolo 18

Rinvio alle disposizioni di legge

Per quanto non previsto e specificato dal presente capitolato, l'aggiudicatario è soggetto all'osservanza delle norme vigenti ai sensi del D.lgs. n. 117/2012 ed inoltre è tenuto all'osservanza di tutte le leggi in vigore in materia che potranno venire emanate dalle competenti autorità anche dopo la sottoscrizione della Convenzione. In particolare si richiamano le seguenti norme:

- il Decreto del Ministero dell'Ambiente del 27/07/2018 che designa le zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della Regione Veneto;
- il Piano di Area della Laguna di Venezia approvato con Provvedimento del Consiglio Regionale n. 70 del 9 novembre 1995 e ss.mm.ii.;
- la L. R. 33/2002 "Testo Unico delle leggi in materia di turismo";
- il Decreto della Giunta Regionale del Veneto n. 1180 del 18.04.2006 avente ad oggetto la Rete ecologica europea Natura 2000, contenente l'elenco dei Siti di Importanza Comunitaria (aree SIC) e delle Zone di Protezione Speciale (zone ZPS);
- il "Piano Particolareggiato dell'Arenile dell'Isola del Lido, Variante Parziale al Piano degli Interventi - VPRG per l'Isola del Lido, ai sensi dell'art.47 della L.R. 33/2002, approvato con D.C.C. n. 12 del 12.04.2018;
- il Regolamento per l'uso del Demanio Marittimo approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 65 del 08.02.2010;
- l'ordinanza vigente sulle attività balneari vigente.

Articolo 19

Responsabile Unico Procedimento e Informazioni

Il RUP, ai sensi della Legge n. 241/1990, è il Responsabile del Servizio: Cristiana Scarpa.

Ulteriori informazioni o la richiesta di effettuazione di un sopralluogo facoltativo, da svolgere prima della scadenza del presente Avviso, vanno inoltrate al servizio:

Rifiuti e Polizia Mortuaria (email servizio.ambiente@comune.venezia.it).